

Scoperta fabbrica di shopper illegali

Sequestrato in provincia di Prato uno stabilimento in grado di produrre fino a 500 tonnellate annue di sacchetti non compostabili, commercializzati in tutta Italia.

23 febbraio 2021 17:21

Fino ad oggi gli interventi di prevenzione contro lo smercio di sacchetti fuori norma avevano colpito solo esercenti e qualche distributore. L'ultimo in ordine di tempo risale a qualche giorno fa ([leggi articolo](#)).



A Montemurlo, in provincia prato, è stata invece scoperta e sequestrata un fabbrica di oltre 1.000 metri quadrati con sei linee di produzione in grado di sfornare ogni anno 500 tonnellate di film in polietilene destinato a trasformarsi in shopper per la spesa. Durante le verifiche, sono state riscontrate anche irregolarità in materia di emissioni inquinanti.



Frutto di una collaborazione tra le Polizie Locali di Roma, Napoli e Montemurlo, con il supporto di personale tecnico di Arpa Toscana, l'operazione ha preso avvio da elementi documentali acquisiti nel corso di indagini condotte presso alcuni esercizi di Napoli dediti alla vendita al dettaglio di generi non alimentari, che hanno consentito di ricostruire una fitta rete di distribuzione che, dalla fabbrica di Montemurlo, si estendeva in gran parte dell'Italia e sulla quale sono in corso ulteriori accertamenti e verifiche.

Al titolare della fabbrica, un cittadino straniero, verrà elevata una sanzione di 5000 euro per ogni vendita effettuata, un ammontare che sarà determinato attraverso il conteggio delle fatture sequestrate.

L'imprenditore è stato inoltre deferito alla Procura della Repubblica per non aver rispettato le prescrizioni di legge sulle emissioni in atmosfera.

Nel corso dell'ispezione sono state sequestrate anche diverse tonnellate di sacchetti irregolari pronte per essere spedite.